IFW

Practitioner's Docket No. <u>U 015183-5</u>

#### **PATENT**

## IN THE UNITED STATES PATENT AND TRADEMARK OFFICE

In re application of: FEDERICO PERNI, et al

Serial No.: 10/840,193 Filed: May 6, 2004 Group No.: 3682 Examiner.: N/A

For: BALL SCREW

Commissioner for Patents P. O. Box 1450 Alexandria, VA 22313-1450

#### TRANSMITTAL OF CERTIFIED COPY

Attached please find the certified copy of the foreign application from which priority is claimed for this case:

Country:

**EPO** 

Application

Number:

03425315.3

Filing Date:

May 16, 2003

WARNING: "When a document that is required by <u>statute</u> to be certified must be filed, a copy, including a photocopy

or facsimile transmission of the certification is not acceptable." 37 C.F.R. 1.4(f) (emphasis added).

## CERTIFICATE OF MAILING (37 C.F.R. 1.8a)

I hereby certify that this correspondence is, on the date shown below, being deposited with the United States Postal Service with sufficient postage as first class mail in an envelope addressed to the Commissioner for Patents, P. O. Box 1450, Alexandria, VA 22313-1450.

Date: December 29, 2004

Signature

WILLIAM R. EVANS

(type or print name of person certifying)

ER NO 25, 658 SIGNATURE OF PRACTITIONER

Reg. No. 28,302

JULIAN H. COHEN (type or print name of practitioner)

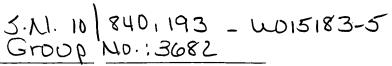
Tel. No.: (212)708-1887

P.O. Address

Customer No.: 00140

c/o Ladas & Parry LLP 26 West 61st Street New York, N.Y. 10023

NOTE: "The claim to priority need be in no special form and may be made by the attorney or agent, if the foreign application is referred to in the oath or declaration, as required by § 1.63." 37 C.F.R. 1.55(a).





Europäisches Patentamt European Patent Office

Office européen des brevets

Bescheinigung

Certificate

Attestation

Die angehefteten Unterlagen stimmen mit der ursprünglich eingereichten Fassung der auf dem nächsten Blatt bezeichneten europäischen Patentanmeldung überein. The attached documents are exact copies of the European patent application described on the following page, as originally filed.

Les documents fixés à cette attestation sont conformes à la version initialement déposée de la demande de brevet européen spécifiée à la page suivante.

Patentanmeldung Nr.

Patent application No. Demande de brevet n°

03425315.3

Der Präsident des Europäischen Patentamts; Im Auftrag

For the President of the European Patent Office

Le Président de l'Office européen des brevets p.o.

R C van Dijk



European Patent Office

Office européen des brevets



Anmeldung Nr:

Application no.:

03425315.3

Demande no:

Anmeldetag:

Date of filing:

16.05.03

Date de dépôt:

Anmelder/Applicant(s)/Demandeur(s):

Umbra Cuscinetti S.p.A. Via Piave, 12 06034 Foligno ITALIE

Bezeichnung der Erfindung/Title of the invention/Titre de l'invention: (Falls die Bezeichnung der Erfindung nicht angegeben ist, siehe Beschreibung. If no title is shown please refer to the description. Si aucun titre n'est indiqué se referer à la description.)

In Anspruch genommene Prioriät(en) / Priority(ies) claimed /Priorité(s) revendiquée(s)
Staat/Tag/Aktenzeichen/State/Date/File no./Pays/Date/Numéro de dépôt:

Internationale Patentklassifikation/International Patent Classification/Classification internationale des brevets:

F16C33/00

Am Anmeldetag benannte Vertragstaaten/Contracting states designated at date of filing/Etats contractants désignées lors du dépôt:

AT BE BG CH CY CZ DE DK EE ES FI FR GB GR HU IE IT LU MC NL PT RO SE SI SK TR LI

#### VITE A RICIRCOLO DI SFERE

\*\*\* \*\*\*\* \*\*\*

La presente invenzione è relativa ad una vite a 5 ricircolo di sfere.

In particolare, la presente invenzione è relativa ad una vite a ricircolo di sfere del tipo comprendente un albero presentante un asse longitudinale determinato una filettatura esterna; una chiocciola montata coassialmente all'albero; almeno un treno di sfere interposto tra l'albero е la chiocciola; due quarnizioni montate coassialmente al citato asse tra l'albero e la chiocciola per definire, unitamente all'albero ed alla chiocciola stessi, una camera per il contenimento di lubrificante.

15

20

Generalmente, l'albero e la chiocciola sono realizzati in materiale metallico, mentre le guarnizioni sono realizzate interamente in materiale plastico, preferibilmente ma non necessariamente in materiale polimerico, nella fattispecie politetrafluoroetilene, e presentano, quindi, un coefficiente di dilatazione termica maggiore del coefficiente di dilatazione termica dell'albero e della chiocciola.

Dal momento che le viti a ricircolo di sfere note 25 del tipo sopra descritto vengono impiegate, per esempio, nel settore aeronautico, e devono operare, quindi, sia a temperature di esercizio relativamente elevate, sia a temperature di esercizio relativamente ridotte, tali viti presentano alcuni inconvenienti principalmente dovuti ai differenti coefficienti di dilatazione termica dell'albero e della chiocciola da una parte e delle guarnizioni dall'altra.

Infatti, quando la temperatura di esercizio è relativamente ridotta, la contrazione delle guarnizioni è maggiore della contrazione dell'albero e della chiocciola e le guarnizioni vengono, quindi, forzate sull'albero stesso; mentre, quando la temperatura di esercizio è relativamente elevata, la dilatazione delle guarnizioni è maggiore della dilatazione dell'albero e può causare la fuoriuscita del lubrificante dalla citata camera.

Scopo della presente invenzione è di realizzare una vite a ricircolo di sfere che sia esente dagli inconvenienti sopra esposti e che sia di semplice ed economica attuazione.

Secondo la presente invenzione viene realizzata una vite a ricircolo di sfere secondo quanto rivendicato nella rivendicazione 1.

La presente invenzione verrà ora descritta con riferimento ai disegni annessi, che ne illustrano un esempio di attuazione non limitativo, in cui:

la figura 1 è una sezione longitudinale schematica

di una preferita forma di attuazione della vite a ricircolo di sfere della presente invenzione;

la figura 2 è una vista laterale di un particolare della figura 1;

5 la figura 3 è una sezione secondo la linea III-III della figura 2; e

la figura 4 è una figura analoga alla figura 3 ed illustra una variante del particolare delle figure 2 e 3.

10 Con riferimento alla figura 1, con 1 è indicata, nel suo complesso, una vite a ricircolo di comprendente un albero 2 sostanzialmente cilindrico, il quale è realizzato in materiale metallico, presenta un longitudinale determinato, è 15 esternamente da una superficie 4 cilindrica coassiale all'asse 3, ed è provvisto di una filettatura 5 ad un principio, che è ricavata sulla superficie 4, ed è avvolta ad elica attorno all'asse 3 stesso.

La vite 1 comprende, inoltre, una chiocciola 6

20 tubolare, la quale è realizzata in materiale metallico,
è montata sull'albero 2, è limitata internamente ed
esternamente da due superfici 7 e, rispettivamente, 8
sostanzialmente cilindriche coassiali fra loro ed
all'asse 3, e presenta due porzioni 9 laterali allargate

25 ed una porzione 10 centrale ristretta disposta tra le
porzioni 9 stesse.

La chiocciola 6 presenta, in corrispondenza della 10, una filettatura 11 interna orientata secondo la filettatura 5, ed è provvista, nella fattispecie, di due piste 12 di ricircolo, le quali sono disposte in successione l'una all'altra lungo l'asse 3, e sono chiuse ad anello lungo il, ed attorno al, citato asse 3. Ciascuna pista 12 comprende un tratto 13 interno definito dalla filettatura 11 ed un tratto 14 esterno definito da un condotto 15 fissato alla superficie 8, ed è impegnata da un treno di sfere non illustrato.

Ciascuna porzione 9 alloggia al proprio interno una guarnizione 16 anulare, la quale è coassiale all'asse 3, è disposta tra l'albero 2 e la chiocciola 6 in posizione affacciata alla porzione 10,0 e definisce, unitamente all'albero 2, alla chiocciola 6, ed all'altra guarnizione 16, una camera 17 per il contenimento di lubrificante.

10

15

riferimento alle figure 2 е 3, ciascuna guarnizione 16 comprende un elemento 18 anulare realizzato in materiale plastico, preferibilmente ma non 20 necessariamente in materiale polimerico, fattispecie politetrafluoroetilene, ed un inserto anulare, il quale è disposto all'interno dell'elemento in posizione coassiale all'asse 3, presenta una sezione trasversale sostanzialmente circolare, realizzato in materiale metallico, e presenta, quindi,

un coefficiente di dilatazione termica minore del coefficiente di dilatazione termica dell'elemento 18 ed approssimante il coefficiente di dilatazione termica dell'albero 2 e della chiocciola 6.

5 L'elemento 18 è limitato esternamente da 18a sagomata sostanzialmente superficie coassiale all'asse 3, è limitato assialmente da due superfici 20 piane sostanzialmente ortogonali all'asse 3, è limitato internamente una superficie 21 sostanzialmente da coassiale all'asse 3 stesso, e presenta una filettatura 10 22 interna ricavata in corrispondenza della superficie 21 ed orientata secondo la filettatura 5.

Il contenimento del lubrificante all'interno della camera 17 è garantito, quindi, dal contatto delle superfici 18a e 21 con la chiocciola 6 e, rispettivamente, l'albero 2.

15

20

L'elemento 18 è provvisto, inoltre, di una pluralità di denti 23 (nella fattispecie sei denti 23), i quali sporgono assialmente da una delle superfici 20, sono uniformemente distribuiti attorno all'asse 3, e presentano sostanzialmente la forma di un settore circolare.

L'elemento 18 è accoppiato in maniera angolarmente fissa alla chiocciola 6 tramite un manicotto 24 cilindrico, il quale è montato sull'albero 2 da banda opposta della porzione 10 rispetto all'elemento 18,

presenta una filettatura 25 ricavata in corrispondenza di una sua superficie interna ed orientata secondo la filettatura 5, ed è limitato assialmente da due superfici 26 piane sostanzialmente ortogonali all'asse 3 stesso.

5

25

Il manicotto 24 è accoppiato in maniera angolarmente fissa alla chiocciola 6 tramite pluralità di perni (non illustrati), i quali sporgono radialmente verso l'esterno da una superficie esterna 10 del manicotto 24 stesso, e sono atti ad impegnare corrispondenti sedi (non illustrate) ricavate sulla superficie 7 in corrispondenza della relativa porzione 9. Il manicotto 24 è accoppiato, inoltre, in maniera angolarmente fissa all'elemento 18 tramite una pluralità 15 di denti 27, i quali sporgono assialmente da una delle superfici 26, sono uniformemente distribuiti attorno all'asse 3, sono pari in numero al numero dei denti 23, presentano sostanzialmente la forma diun settore circolare, e sono atti ad impegnarsi, ciascuno, tra due 20 rispettivi denti 23 fra loro adiacenti.

Dal momento che gli inserti 19 sono realizzati in materiale metallico e, quindi, in materiale della stessa specie del materiale dell'albero 2 e della chiocciola 6, la differenza tra il coefficiente di dilatazione termica delle guarnizioni 16 ed il coefficiente di dilatazione termica dell'albero 2 e della chiocciola 6 è

relativamente ridotta.

5

10

La variante illustrata nella figura 4 differisce da quanto illustrato nelle figure precedenti unicamente per 18a superficie il fatto che, in essa, la sostanzialmente cilindrica e l'elemento 18 presenta una cava 28 anulare, la quale è coassiale all'asse 3, si apre verso l'esterno in corrispondenza della superficie 18a stessa, ed alloggia al proprio interno un O-Ring 29 atto ad accoppiarsi a tenuta di fluido con la chiocciola 6.

### RIVENDICAZIONI

- 1.- Vite a ricircolo di sfere comprendente un albero (2) presentante un asse (3) longitudinale determinato ed una filettatura esterna (5);5 chiocciola (6) montata coassialmente al detto albero (2); almeno un treno di sfere interposto tra l'albero (2) e la chiocciola (6); e due guarnizioni (16) montate coassialmente al detto asse (3) tra l'albero (2) e la chiocciola (6) per definire, unitamente all'albero (2) ed alla chiocciola (6) stessi, una camera (17) per il contenimento di lubrificante; e caratterizzata dal fatto che ciascuna guarnizione (16) comprende un elemento anulare (18)realizzato in un primo materiale presentante un primo coefficiente di dilatazione termica ed almeno un inserto (19) disposto all'interno del detto 15 elemento anulare (18)е realizzato in un secondo materiale presentante un secondo coefficiente di dilatazione termica minore del detto primo coefficiente.
- 2.- Vite secondo la rivendicazione 1, in cui il 20 detto inserto (19) è un inserto anulare.
  - 3.- Vite secondo la rivendicazione 1 o 2, in cui il detto inserto (19) presenta una sezione trasversale sostanzialmente circolare.
- 4.- Vite secondo una qualsiasi delle precedenti 25 rivendicazioni, in cui il detto primo materiale è un materiale plastico.

- 5.- Vite secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni, in cui il detto primo materiale è un materiale polimerico.
- 6.- Vite secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni, in cui il detto secondo materiale è un materiale metallico.

5

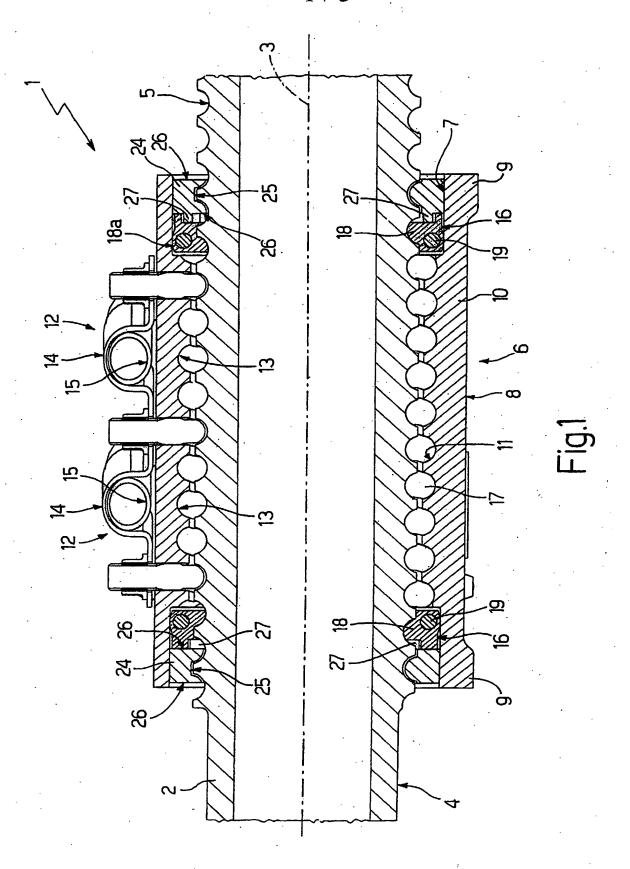
- 7.- Vite secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni, in cui ciascun elemento anulare (18) è limitato esternamente da una superficie (18a) 10 sostanzialmente coassiale al detto asse (3), presenta una cava anulare (28) aprentesi verso l'esterno in corrispondenza della detta superficie (18a), ed è provvisto di un O-Ring (29) alloggiato nella detta cava anulare (28).
- 15 8.- Vite secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni, in cui ciascun elemento anulare (18) è limitato assialmente da due superfici (20)sostanzialmente ortogonali al detto asse (3) e presenta una pluralità di denti (23) sporgenti assialmente da una delle dette superfici (20) 20 e distribuiti attorno all'asse (3) stesso.
  - 9.- Vite secondo la rivendicazione 8, in cui ciascun dente (23) presenta sostanzialmente la forma di un settore circolare.
- 25 10.- Vite secondo una qualsiasi delle precedenti rivendicazioni, in cui ciascun elemento anulare (18)

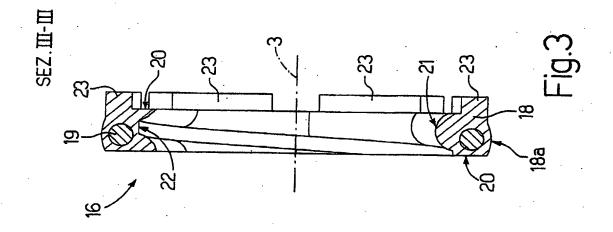
presenta una filettatura interna (22) orientata sostanzialmente secondo la filettatura esterna (5).

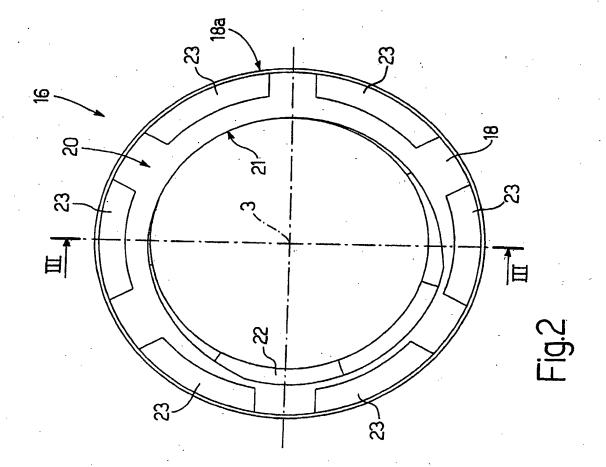
#### RIASSUNTO

Una vite a ricircolo di sfere è provvista di una chiocciola (6) montata coassialmente ad un albero (2), di un treno di sfere interposto tra l'albero (2) e la 5 chiocciola (6), e di due guarnizioni (16) montate tra l'albero (2) e la chiocciola (6) per definire, unitamente all'albero (2) ed alla chiocciola (6) stessi, una camera (17) per il contenimento di lubrificante; essendo definita da un 10 ciascuna quarnizione (16) elemento anulare (18) realizzato in un primo materiale presentante un primo coefficiente di dilatazione termica almeno un inserto (19) disposto all'interno dell'elemento anulare (18) stesso e realizzato in un secondo materiale presentante un secondo coefficiente di 15 dilatazione termica minore del primo coefficiente.

(Figura 1)







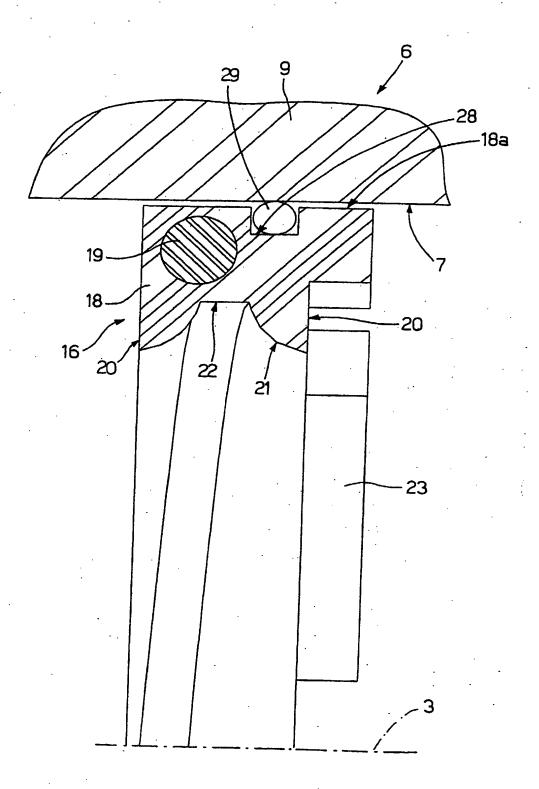


Fig.4